

Codice A1701A

D.D. 19 ottobre 2016, n. 941

**L.R. 28/2015, D.lgs n. 102/2004. Termini e criteri per la presentazione delle domande per contributi regionali per polizze zootecniche agevolate 2016.**

Vista la legge regionale n. 28 del 29 dicembre 2015 di assestamento al bilancio di previsione per l'anno finanziario 2015 e disposizioni finanziarie, il cui articolo 19 istituisce una misura di sostegno finanziario a favore di polizze in campo zootecnico, a copertura dei rischi gravanti sugli allevamenti operanti in Piemonte, anche ad integrazione di analoghi aiuti nazionali;

visto, inoltre, che:

- il comma 2, articolo 19 della predetta legge, prevede che le domande di aiuto per il contributo regionale possano essere presentate anche avvalendosi dei consorzi di difesa di cui al Capo III del d.lgs 29 marzo 2004, n. 102 (Interventi finanziari a sostegno delle imprese agricole, a norma dell'articolo 1, comma 2, lettera i) della legge 7 marzo 2003, n. 38), i quali provvedono all'erogazione del contributo regionale alle imprese zootecniche consorziate ed assicurate per il loro tramite;
- il comma 4 della predetta norma demanda alla Giunta regionale la regolamentazione e la definizione delle tipologie di polizze ammesse alla presente misura di sostegno, nonché i conseguenti atti applicativi;
- la norma stessa, al comma 5, autorizza una spesa annuale fino ad un massimo di € 2.000.000,00;

vista la D.G.R. n. 20 – 3563 del 4 luglio 2016, recante “L.r. 29 dicembre 2015, n. 28, art. 19. Misura di sostegno finanziario a favore di polizze in campo zootecnico. Approvazione delle disposizioni applicative per l'anno 2016”;

visto l'allegato alla richiamata deliberazione contenente le disposizioni applicative per il sostegno finanziario regionale alle imprese agricole per polizze assicurative in campo zootecnico per l'anno 2016;

visto il D.lgs 29 marzo 2004, n. 102, recante Interventi finanziari a sostegno delle imprese agricole, a norma dell'articolo 1, comma 2, lettera i), della legge 7 marzo 2003, n. 38;

visto il D.M. del 23 dicembre 2015, recante l'approvazione del Piano assicurativo agricolo per il 2016, che interviene sui costi delle polizze zootecniche senza soglia di danno, con un'agevolazione fino al 50% del costo del premio assicurativo a favore degli imprenditori agricoli per assicurazioni che coprano i danni per lo smaltimento dei capi morti;

visto l'articolo 28 (e s.m.i.) della L.R. n. 14/2006, con il quale è stata istituita in Piemonte l'Anagrafe agricola del Piemonte, di seguito denominata Anagrafe, ed è stato stabilito che l'Anagrafe è l'archivio probante per il controllo delle erogazioni in materia di agricoltura e sviluppo rurale, in attuazione del DPR n. 503/1999 e che la gestione di tutti i procedimenti in materia di agricoltura e sviluppo rurale deve essere effettuata utilizzando le funzioni del Sistema Informativo Agricolo Piemontese (SIAP);

considerato che l'iscrizione all'Anagrafe agricola del Piemonte è, pertanto, propedeutica alla presentazione alla Pubblica Amministrazione (PA) di istanze in materia di agricoltura e sviluppo rurale;

vista la determinazione regionale n. 852 del 7 ottobre 2016, con la quale si è impegnato € 2.000.000,00 (impegno di spesa n. 5053/2016) e liquidato € 2.000.000,00 sul capitolo di spesa n. 177155/16 a favore di ARPEA, quale contributo regionale per finanziare la parziale copertura delle spese assicurative sostenute dalle aziende zootecniche per le polizze di cui alla D.G.R. n. 20 – 3563 del 4 luglio 2016, per l'annualità 2016;

preso atto che le risorse finanziarie liquidate di cui al punto precedente verranno erogate da ARPEA a seguito di successiva autorizzazione del Settore Produzioni Agrarie e Zootecniche (previa positiva istruttoria delle domande di acconto del contributo e delle successive richieste di saldo ai sensi della D.G.R. n. 20 – 3563 del 4 luglio 2016);

visti gli Orientamenti dell'Unione europea per gli aiuti di Stato nei settori agricolo e forestale e nelle zone rurali 2014-2020 (G.U.U.E serie C, n. 204 del 1 luglio 2014);

visto il Regolamento (UE) n. 702 della Commissione del 25 giugno 2014 “che dichiara compatibili con il mercato interno, in applicazione degli articoli 107 e 108 del trattato sul funzionamento dell'Unione europea, alcune categorie di aiuti nei settori agricolo e forestale e nelle zone rurali e che abroga il regolamento della Commissione (CE)” n. 1857/2006 (G.U.U.E serie L, n. 193 del 1 luglio 2014);

considerato che ai sensi del richiamato articolo 9 del Regolamento (UE) n. 702/2014, il 15 settembre 2016 è avvenuta la registrazione del presente aiuto da parte della Commissione Europea;

vista la messa in linea nel sito web regionale ([http://www.regione.piemonte.it/agri/politiche\\_agricole/zootecnia/aiutidistato.htm](http://www.regione.piemonte.it/agri/politiche_agricole/zootecnia/aiutidistato.htm)) delle informazioni relative alla presente misura di aiuto;

ritenuto necessario che i beneficiari finali dell'aiuto rappresentato dal contributo regionale, abbiano annualmente sottoscritto le dichiarazioni sostitutive di atto di notorietà di:

- a) non rientrare fra coloro che hanno ricevuto e, successivamente, non rimborsato o depositato in un conto bloccato, gli aiuti che sono individuati quali illegali o incompatibili dalla Commissione europea (principio Deggendorf);
- b) di rientrare nella definizione di piccole e medie imprese di cui all'Allegato I del Regolamento di esenzione;

ritenuto necessario che tali dichiarazioni vengano acquisite, anche tramite i servizi del Sistema Informativo Agricolo Piemontese;

richiamato integralmente quanto disposto nel punto 2 del dispositivo della D.G.R. n. 20 – 3563 del 4 luglio 2016:

- a) possono beneficiare del contributo regionale sopra menzionato sul costo del premio assicurativo le aziende zootecniche operanti in Piemonte e che contraggono polizze, anche attraverso la loro adesione a polizze collettive per il tramite dei consorzi di difesa delle produzioni agricole ai sensi del D.Lgs. n. 102/2004, di durata annuale o inferiore, per la copertura dei danni all'attività zootecnica conseguenti a smaltimento dei capi morti in allevamento per qualunque causa;
- b) la concessione del contributo regionale di cui al punto 1 avviene ai sensi del Regolamento (UE) n. 702 della Commissione del 25 giugno 2014 che dichiara compatibili con il mercato interno, in applicazione degli articoli 107 e 108 del trattato sul funzionamento dell'Unione europea, alcune categorie di aiuti nei settori agricolo e forestale e nelle zone rurali e che abroga il regolamento della Commissione (CE) n. 1857/2006 (G.U.U.E serie L, n. 193 del 1 luglio 2014), in particolare ai sensi ai sensi dell'articolo 27, paragrafo 1, lettera c) del suddetto Regolamento, (Aiuti al settore zootecnico e aiuti per i capi morti), paragrafo 1, lettera c), secondo la quale l'aiuto può essere concesso nella misura massima del 100% dei costi di rimozione (raccolta e trasporto) e del 75% dei

costi per la distruzione (trasformazione, incenerimento o coincenerimento) dei capi morti o fino ad un'intensità equivalente a copertura dei costi dei premi assicurativi versati dagli agricoltori per la rimozione e la distruzione dei capi morti;

c) le tipologie di polizze ammesse al contributo regionale sono le seguenti:

a) polizza per le spese di smaltimento dei capi morti in allevamento per qualunque causa;

b) polizza per le spese di smaltimento dei capi morti in allevamento per mortalità ordinaria,

d) le suddette polizze beneficiano dell'intervento finanziario statale nell'ambito del P.A.N., con un livello di aiuto statale fino al 50% del costo del premio assicurativo;

e) il livello di aiuto con fondi regionali sulle suddette polizze, è concesso fino alla concorrenza del livello massimo consentito dalle norme comunitarie sugli aiuti di Stato sopra richiamate, al netto di quanto erogato dallo Stato nel P.A.N., ovverosia viene concesso un contributo regionale sui costi dei premi assicurativi fino al 25% per i costi di distruzione dei capi morti e fino al 50% per i costi di rimozione dei medesimi;

f) i beneficiari finali dell'aiuto rappresentato dal contributo regionale debbano annualmente aver sottoscritto le dichiarazioni sostitutive di atto di notorietà di:

- non rientrare fra coloro che hanno ricevuto e, successivamente, non rimborsato o depositato in un conto bloccato, gli aiuti che sono individuati quali illegali o incompatibili dalla Commissione europea (principio Deggendorf);

- di rientrare nella definizione di piccole e medie imprese di cui all'Allegato I del Regolamento di esenzione;

e che tali dichiarazioni vengano acquisite anche tramite i servizi del Sistema Informativo Agricolo Piemontese;

g) i beneficiari del contributo regionale sono le microimprese e le piccole e medie imprese (PMI) attive nella produzione agricola primaria ed operanti in Piemonte, titolari di allevamento (in qualità di proprietari o per altro titolo);

h) ai sensi della richiamata normativa nazionale e regionale per l'Anagrafe agricola del Piemonte, le imprese agricole richiedenti il contributo regionale oggetto del presente atto devono essere registrate nella suddetta Anagrafe e possono rivolgersi anche ai centri autorizzati di assistenza in agricoltura (CAA), incaricati della tenuta dei fascicoli aziendali, per l'aggiornamento e la validazione dei relativi dati aziendali ai fini del loro utilizzo per le coperture assicurative agevolate;

i) il livello di acconto erogabile ai beneficiari è fino al 90% del contributo regionale concesso ed il restante è erogato a saldo a fronte di apposita rendicontazione, ai sensi del comma 3, articolo 19 della l.r. n. 28/2015;

l) la definizione delle modalità operative di rendicontazione sono demandate a successiva Determinazione Dirigenziale;

m) si introduce un limite di € 30.000,00 quale somma massima di contributo regionale percepibile nell'anno da ciascun beneficiario finale sul costo dei premi assicurativi per le polizze di cui al presente atto deliberativo, da applicarsi in dodicesimi in funzione della durata della copertura assicurativa, al fine di razionalizzare i criteri di erogazione del contributo regionale per una sua migliore modulazione tra la platea di beneficiari;

n) il contributo regionale di cui al presente atto deliberativo è concesso al beneficiario finale solo per il primo certificato di polizza stipulato per ciascuna garanzia oggetto di assicurazione, al fine di uniformare le procedure del presente regime a quelle in vigore nel Piano Assicurativo Nazionale;

ritenuto opportuno stabilire che ciascuna impresa zootecnica, beneficiaria finale del contributo regionale, possa presentare domanda di contributo per una sola polizza a copertura della medesima garanzia di danno (non sono ammesse al contributo duplicazioni di copertura assicurativa per la medesima tipologia di danno), al fine di evitare sovracompensazioni dell'aiuto concesso;

ritenuto altresì opportuno stabilire che qualora le imprese zootecniche si avvalgano di Consorzi di difesa, non sono ammesse richieste di contributo, per le medesime imprese, che pervengano da più Consorzi di difesa;

considerato opportuno stabilire che, qualora il certificato assicurativo non sia articolato in quota premio per le spese di rimozione dei capi morti ed in quota premio per le spese di distruzione dei medesimi, il contributo regionale venga erogato fino al 25% del costo del premio assicurativo, ovvero sia applicando cautelativamente il limite di aiuto complessivo del 75% (aiuto regionale 25% sommato all'aiuto nazionale al 50%);

considerata la necessità di acquisire le richieste di fabbisogno di contributo regionale per le polizze zootecniche stipulate dalle aziende zootecniche, per il periodo gennaio-dicembre 2016, direttamente o per mezzo dei Consorzi di difesa (ex D.Lgs. n. 102/2004);

vista l'opportunità di fornire indicazioni operative sulle modalità e criteri per far pervenire le predette richieste di fabbisogno al Settore scrivente;

richiamate integralmente le prescrizioni ed i criteri di cui alla D.G.R. n. 20 – 3563 del 4 luglio 2016, anche per quanto non espressamente riportato nel presente atto;

ritenuto necessario provvedere all'approvazione del termine e delle modalità per la presentazione delle domande per ottenere i contributi per le polizze agevolate 2016 di cui alla deliberazione sopra richiamata, allegati alla presente determinazione per farne parte integrante e sostanziale;

vista la legge regionale 14 ottobre 2014, n. 14 "Norme sul procedimento amministrativo e disposizioni in materia di semplificazione";

## IL DIRIGENTE

visti gli art. 4 e 17 del d.lgs. n. 165 del 30 marzo 2001;

visti gli art. 17 e 18 della l.r. 23/2008;

Attestata la regolarità amministrativa del presente atto;

### *determina*

1. preso atto di quanto espresso al punto 2 del dispositivo della D.G.R. n. 20 – 3563 del 4 luglio 2016, che qui si richiama integralmente:

- a) possono beneficiare del contributo regionale sopra menzionato sul costo del premio assicurativo le imprese zootecniche operanti in Piemonte e che contraggono polizze, anche attraverso la loro adesione a polizze collettive per il tramite dei consorzi di difesa delle produzioni agricole ai sensi del D.Lgs. n. 102/2004, per l'annualità 2016, di durata annuale o inferiore, per la copertura dei danni all'attività zootecnica conseguenti a smaltimento dei capi morti in allevamento per qualunque causa;
- b) la concessione del contributo regionale di cui al punto 1 avviene ai sensi del Regolamento

(UE) n. 702 della Commissione del 25 giugno 2014 che dichiara compatibili con il mercato interno, in applicazione degli articoli 107 e 108 del trattato sul funzionamento dell'Unione europea, alcune categorie di aiuti nei settori agricolo e forestale e nelle zone rurali e che abroga il regolamento della Commissione (CE) n. 1857/2006 (G.U.UE serie L, n. 193 del 1 luglio 2014), in particolare ai sensi dell'articolo 27, paragrafo 1, lettera c) del suddetto Regolamento, (Aiuti al settore zootecnico e aiuti per i capi morti), paragrafo 1, lettera c), secondo la quale l'aiuto può essere concesso nella misura massima del 100% dei costi di rimozione (raccolta e trasporto) e del 75% dei costi per la distruzione (trasformazione, incenerimento o coincenerimento) dei capi morti o fino ad un'intensità equivalente a copertura dei costi dei premi assicurativi versati dagli agricoltori per la rimozione e la distruzione dei capi morti;

c) le tipologie di polizze ammesse al contributo regionale sono le seguenti:

aa) polizza per le spese di smaltimento dei capi morti in allevamento per qualunque causa;

bb) polizza per le spese di smaltimento dei capi morti in allevamento per mortalità ordinaria,

cc) le suddette polizze beneficiano dell'intervento finanziario statale nell'ambito del P.A.N., con un livello di aiuto statale fino al 50% del costo del premio assicurativo;

e) il livello di aiuto con fondi regionali sulle suddette polizze, è concesso fino alla concorrenza del livello massimo consentito dalle norme comunitarie sugli aiuti di Stato sopra richiamate, al netto di quanto erogato dallo Stato nel P.A.N., ovverosia viene concesso un contributo regionale sui costi dei premi assicurativi fino al 25% per i costi di distruzione dei capi morti e fino al 50% per i costi di rimozione dei medesimi;

f) i beneficiari finali dell'aiuto rappresentato dal contributo regionale debbano annualmente aver sottoscritto le dichiarazioni sostitutive di atto di notorietà di:

- non rientrare fra coloro che hanno ricevuto e, successivamente, non rimborsato o depositato in un conto bloccato, gli aiuti che sono individuati quali illegali o incompatibili dalla Commissione europea (principio Deggendorf);

- di rientrare nella definizione di piccole e medie imprese di cui all'Allegato I del Regolamento di esenzione;

e che tali dichiarazioni vengano acquisite anche tramite i servizi del Sistema Informativo Agricolo Piemontese;

g) i beneficiari del contributo regionale sono le microimprese e le piccole e medie imprese (PMI) attive nella produzione agricola primaria ed operanti in Piemonte, titolari di allevamento (in qualità di proprietari o per altro titolo);

h) ai sensi della richiamata normativa nazionale e regionale per l'Anagrafe agricola del Piemonte, le imprese agricole richiedenti il contributo regionale oggetto del presente atto devono essere registrate nella suddetta Anagrafe e possono rivolgersi anche ai centri autorizzati di assistenza in agricoltura (CAA), incaricati della tenuta dei fascicoli aziendali, per l'aggiornamento e la validazione dei relativi dati aziendali ai fini del loro utilizzo per le coperture assicurative agevolate;

i) il livello di acconto erogabile ai beneficiari è fino al 90% del contributo regionale concesso ed il restante è erogato a saldo a fronte di apposita rendicontazione, ai sensi del comma 3, articolo 19 della l.r. n. 28/2015;

l) la definizione delle modalità operative di rendicontazione sono demandate a successiva Determinazione Dirigenziale;

m) si introduce un limite di € 30.000,00 quale somma massima di contributo regionale percepibile nell'anno da ciascun beneficiario finale sul costo dei premi assicurativi per le polizze di cui al presente atto deliberativo, da applicarsi in dodicesimi in funzione della durata della copertura assicurativa, al fine di razionalizzare i criteri di erogazione del contributo regionale per una sua migliore modulazione tra la platea di beneficiari;

n) il contributo regionale di cui al presente atto deliberativo è concesso al beneficiario finale solo per il primo certificato di polizza stipulato per ciascuna garanzia oggetto di assicurazione,

al fine di uniformare le procedure del presente regime a quelle in vigore nel Piano Assicurativo Nazionale;

2. di approvare i termini e le modalità (Allegato 1) per la presentazione delle domande per ottenere i contributi per le polizze agevolate 2016 di cui D.G.R. n. 20 – 3563 del 4 luglio 2016 (acconto e saldo per le singole imprese agricole, solo acconto per i Consorzi di difesa), allegati alla presente determinazione per farne parte integrante e sostanziale;

3. di stabilire che ciascuna impresa zootecnica, beneficiaria finale del contributo regionale, può presentare domanda di contributo per una sola polizza a copertura della medesima garanzia di danno (non sono ammesse al contributo duplicazioni di copertura assicurativa per la medesima tipologia di danno);

4. di stabilire che qualora le imprese zootecniche si avvalgano di Consorzi di difesa, non sono ammesse richieste di contributo, per le medesime imprese, che pervengano da più Consorzi di difesa;

5. di stabilire che, qualora il certificato assicurativo non sia articolato in quota premio per le spese di rimozione dei capi morti ed in quota premio per le spese di distruzione dei medesimi, il contributo sia erogato fino al 25% del costo del premio assicurativo;

Avverso alla presente determinazione è ammesso ricorso entro il termine di 60 giorni innanzi al Tribunale Amministrativo Regionale, ovvero ricorso straordinario al Presidente della Repubblica entro 120 giorni dalla data di piena conoscenza dell'atto ovvero l'azione innanzi al Giudice Ordinario, per tutelare un diritto soggettivo, entro il termine di prescrizione previsto dal Codice Civile.

La presente Determinazione verrà pubblicata nel Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte, ai sensi dell'art. 61 dello Statuto e dell'art. 5 della L.R. 22 del 12 ottobre 2010.

Il Dirigente  
dr. Moreno SOSTER

Allegato



**REGIONE  
PIEMONTE**  
**ASSESSORATO AGRICOLTURA, CACCIA E PESCA**  
**DIREZIONE REGIONALE AGRICOLTURA**  
**SETTORE PRODUZIONI AGRARIE E ZOOTECNICHE**

## **ALLEGATO 1**

**Adempimenti di cui all'articolo 9 della legge regionale 29 dicembre 2015, n. 28**  
**D.G.R. n. 20 – 3563 del 4 luglio 2016**  
**Disposizioni applicative**

### **DISPOSIZIONI PER LA PRESENTAZIONE DELLE DOMANDE PER IL CONTRIBUTO REGIONALE RIGUARDANTE PREMI ASSICURATIVI PER POLIZZE IN CAMPO ZOOTECNICO**

La documentazione e la modulistica sono scaricabili dal portale istituzionale "Agricoltura e sviluppo rurale" di Regione Piemonte, alla sezione:

"Zootecnia - Aiuti di stato"

([http://www.regione.piemonte.it/agri/politiche\\_agricole/zootecnia/aiutidistato.htm](http://www.regione.piemonte.it/agri/politiche_agricole/zootecnia/aiutidistato.htm))

o alla sezione:

"Bandi e finanziamenti" (<http://www.regione.piemonte.it/cgi-bin/agri/leggi/pub/bandi.cgi>)

#### **1. SOGGETTI AMMESSI ALLA DOMANDA**

**Possono presentare domanda:**

- Singole imprese zootecniche.
- Consorzi di Difesa delle produzioni agricole ai sensi del decreto legislativo 29 marzo 2004, n. 102.

In ogni caso, i beneficiari finali del contributo regionale, anche nel caso usufruiscano di tariffe assicurative agevolate per il tramite di Consorzi di difesa (D.Lgs n. 102/2004), devono risultare conformi ai criteri di cui all'Allegato alla Deliberazione di Giunta Regionale n. 20 – 3563 del 4 luglio 2016, sezione "Beneficiari dell'aiuto regionale", ovvero devono essere microimprese e piccole e medie imprese (PMI) attive nella produzione agricola primaria ed operanti in Piemonte, titolari di allevamento (in qualità di proprietari o per altro titolo), ai sensi della definizione di cui all'Allegato I del Regolamento (UE) n. 702/2014: imprese che occupano meno di 250 persone, il cui fatturato annuo non supera i 50 milioni di euro e il cui totale di bilancio annuo non supera i 43 milioni di euro.

#### **2. REQUISITI RICHIESTI PER LA DOMANDA**

Le richieste di contributo regionale per le polizze agevolate devono riferirsi a polizze stipulate nel corso dell'anno 2016. In ogni caso deve trattarsi di polizze che scadono entro il 31 dicembre 2016. Le polizze possono riguardare anche frazioni dell'anno in corso.

Il contributo richiesto può essere calcolato tenendo conto dei limiti massimi di aiuto concedibili di cui alla sezione "Polizze ammesse all'aiuto regionale...omissis...", dell'allegato alla D.G.R. n. 20 – 3563 del 4 luglio 2016.

La ripartizione delle risorse finanziarie disponibili, al fine dell'erogazione dell'acconto di cui al punto 2, lettera i) del dispositivo della deliberazione sopra richiamata, avverrà a cura del Settore

Produzioni Agrarie e Zootecniche, con la determinazione del contributo concesso per ciascun richiedente, sulla base delle richieste pervenute. Nel caso in cui il totale del contributo regionale complessivo richiesto da tutte le domande ammesse superi l'importo disponibile di 2.000.000,00 €, si procederà ad una riduzione percentuale su ogni singola domanda corrispondente alla percentuale eccedente sul totale.

I dati relativi alla consistenza dei capi allevati e alla tipologia produttiva, nonché le dichiarazioni relative al principio Deggendorf ed alla definizione di piccola e media impresa, devono essere presenti nel pertinente fascicolo aziendale inserito nel Sistema Informativo Agricolo Piemontese.

Le domande presentate per il tramite dei **Consorzi di difesa** sono finalizzate ad ottenere l'anticipo fino al 90% del contributo concesso. Per l'erogazione del saldo i suddetti Consorzi dovranno presentare una successiva domanda entro il termine che verrà individuato da un successivo provvedimento, ai sensi dell'Allegato alla D.G.R. n. 20 – 3563 del 4 luglio 2016, sezione "Procedura e Tempistica", lettera B. Non sono ammesse polizze, per la medesima impresa zootecnica, provenienti da più Consorzi di difesa.

Le domande presentate direttamente dalle **singole imprese agricole che non si avvalgono dei Consorzi di difesa**, ai sensi della medesima normativa sopra richiamata, rappresentano richiesta di anticipo (fino al 90% del contributo concesso) e saldo del contributo concesso, aventi i medesimi termini in vigore per i Consorzi di difesa.

### 3. TERMINE E MODALITÀ DI PRESENTAZIONE DOMANDE

Le domande per accedere al contributo regionale sui costi dei premi assicurativi sostenuti per le polizze zootecniche devono pervenire esclusivamente via PEC entro il giorno 18 novembre 2016.

Le domande di contributo, debitamente compilate sottoscritte e complete di tutta la documentazione richiesta, devono indicare nell'oggetto della PEC la dicitura: "Domanda per l'anticipo del contributo regionale a favore di premi assicurativi per polizze in campo zootecnico".

Esse possono essere trasmesse seguendo unicamente una delle seguenti modalità:

**A) Invio tramite posta elettronica certificata** al seguente indirizzo PEC: **produzioni.agricole@cert.regione.piemonte.it**

In tal caso, per il combinato disposto dell'articolo 38, comma 3 del d.p.r. 28 dicembre 2000, n. 445 e dell'articolo 65, comma 1, lettera c) del d.lgs. 7 marzo 2007, n. 82, alla copia scansionata (**formato pdf**) della domanda sottoscritta dal legale rappresentante deve essere allegata la copia scansionata (**formato pdf**) fronte retro di un documento di identità in corso di validità del legale rappresentante dell'organismo/azienda richiedente il contributo.

**B) Invio tramite posta elettronica certificata con firma digitale** al seguente indirizzo PEC: **produzioni.agricole@cert.regione.piemonte.it**

In tal caso la domanda inviata tramite PEC deve essere sottoscritta con firma digitale del legale rappresentante dell'organismo/azienda richiedente il contributo (**formato pdf.p7m**) valida al momento della ricezione;

**C) invio tramite posta elettronica certificata secondo le modalità di cui all'articolo 65, comma 1 lettera c) bis del d.lgs. 82/2005 alla casella:**  
**produzioni.agricole@cert.regione.piemonte.it**

Si ricorda che la casella PEC del Settore Produzioni Agrarie e Zootecniche è impostata in modo da rifiutare automaticamente le comunicazioni provenienti da caselle di posta non certificata.

**L'invio di file non in formato pdf non sarà accettato.**

Inoltre, verranno accettati esclusivamente file per una dimensione complessiva non superiore ai 30MB. Nel caso in cui la PEC contenga file allegati con peso complessivamente superiore a tale dimensione, la trasmissione dei medesimi potrà essere effettuata con invii di più comunicazioni PEC aventi lo stesso oggetto (sempre rispettando la scadenza del giorno 18 novembre 2016 prevista dal bando).

**Il termine fissato per la presentazione della domanda e degli allegati richiesti è perentorio;** l'eventuale riserva di invio successivo è priva di effetto.

L'Amministrazione non assume la responsabilità per la dispersione di comunicazioni dipendenti da inesatte indicazioni dei recapiti forniti dall'organismo/azienda richiedente il contributo oppure da mancata o tardiva comunicazione del cambiamento delle indicazioni dei recapiti riportati nella candidatura, né per eventuali disguidi in ogni modo imputabili a fatto di terzi, a caso fortuito o forza maggiore.

#### **4. ISTRUZIONI PER LA COMPILAZIONE DELLE DOMANDE**

Le **single imprese zootecniche**, al fine della richiesta del contributo, devono compilare il modello di cui all'allegato A al presente Bando.

I **Consorzi di difesa**, al fine della richiesta del contributo, devono compilare i modelli di cui agli allegati B e C al presente Bando.

**La richiesta di contributo da parte di singole imprese zootecniche**, che si avvale del modello di domanda di cui all'Allegato A, deve riportare l'importo del premio assicurativo versato per la polizza selezionata, nonché l'importo del contributo regionale richiesto utilizzando le percentuali di aiuto di cui all'allegato A.

Alla domanda, pena la sua irricevibilità, devono essere altresì allegati:

- 1) il certificato ed il relativo contratto di polizza stipulato,
- 2) la quietanza di versamento del premio assicurativo o il certificato quietanzato,

Si ricorda che verranno accettati esclusivamente file per una dimensione complessiva non superiore ai 30MB. Nel caso in cui la PEC contenga file allegati con peso complessivamente superiore a tale dimensione, la trasmissione dei medesimi potrà essere effettuata con invii di più comunicazioni PEC aventi lo stesso oggetto (sempre rispettando la scadenza del giorno 18 novembre 2016 prevista dal bando).

**La richiesta del contributo da parte dei Consorzi di difesa**, che si avvalgono del modello di domanda di cui all'Allegato B, deve essere firmata dal legale rappresentante e specificare che essa "...è effettuata per ottenere il contributo regionale previsto dalla legge regionale n. 28/2015, al fine del trasferimento del medesimo ai beneficiari finali, ovvero le imprese zootecniche proprie consorziate che hanno stipulato polizze zootecniche soggette ad agevolazione, ai sensi della norma sopra richiamata."

Per ogni tipo di polizza attivata, tra quelle ammesse a contribuzione regionale (sezione "Polizze ammesse all'aiuto regionale...omissis...", dell'allegato alla D.G.R. n. 20 – 3563 del 4 luglio 2016), oltre all'importo di premio complessivo (il totale dei premi dei propri consorziati), la richiesta di contributo deve anche evidenziare l'importo del contributo regionale richiesto (sempre espresso come totale richiesto per i propri consorziati).

I Consorzi di difesa devono anche presentare una dichiarazione se siano soggetti alla ritenuta di acconto ai sensi dell'art. 28 del DPR n. 600/73, oppure viceversa in quanto non viene svolta, neppure occasionalmente, attività commerciale ai sensi dell'art. 55 del DPR n. 917/86.

## 5. SELEZIONE DELLE DOMANDE

### A) RICEVIBILITA'

**In nessun caso saranno prese in considerazione in quanto irricevibili le domande:**

- pervenute oltre il termine sopra indicato;
- inviate con mezzi di trasmissione o con modalità diverse da quelle indicate nel presente avviso;
- prive della copia fotostatica (o scansionata) fronte retro – leggibile – non autenticata di un documento di identità, in corso di validità, del legale rappresentante dell'Azienda/Consorzio di difesa, come richiesta e prevista dal bando;
- inviate con mezzi di trasmissione o con modalità diverse da quelle indicate nel presente avviso;
- inviate da casella di posta elettronica semplice/ordinaria dell'Azienda/Organismo di difesa o di altro soggetto, anche se indirizzata alla suindicata casella PEC del Settore Produzioni Agrarie e Zootecniche (la casella PEC del Settore Produzioni Agrarie e Zootecniche è impostata in modo da rifiutare automaticamente le comunicazioni provenienti da caselle di posta non certificata);
- in formato diverso dal formato pdf;
- prive di una o più dichiarazioni e degli elementi richiesti dal presente avviso.

### B) AMMISSIBILITA'

La domanda di contributo, risultata ricevibile, è dichiarata ammissibile qualora siano rispettati i criteri di ammissibilità ed i seguenti requisiti in capo ai richiedenti:

Per le singole imprese agricole:

- essere presenti nel Sistema Informativo Agricolo Piemontese (fascicolo aziendale);
- coerenza dei dati relativi alla consistenza dei capi allevati e alla tipologia produttiva presenti nel fascicolo aziendale con quelli risultanti nel certificato di polizza;
- aver presentato o rilasciato le dichiarazioni relative al principio Deggendorf ed alla definizione di piccola e media impresa;
- la dimostrazione di aver presentato richiesta di contributo per le medesime polizze anche ai sensi delle contribuzioni previste nell'ambito del Piano Assicurativo Nazionale e, per l'erogazione del saldo del contributo regionale, aver superato positivamente i controlli previsti nell'ambito del sistema nazionale (D.Lgs. n. 102/2004);
- la presentazione della documentazione necessaria al Settore Produzioni Agrarie e Zootecniche per l'inoltro alla Prefettura competente della richiesta dell'informativa antimafia di cui all'articolo 91 del d.lgs n. 159/2011 (cosiddetto Codice Antimafia), qualora l'importo di contributo regionale richiesto sia superiore a € 150.000,00.

Per i Consorzi di difesa:

- la presentazione della documentazione necessaria al Settore Produzioni Agrarie e Zootecniche per l'inoltro alla Prefettura competente della richiesta dell'informativa antimafia di cui all'articolo 91 del d.lgs n. 159/2011 (cosiddetto Codice Antimafia), qualora l'importo del contributo regionale richiesto sia superiore a € 150.000,00.

## 6. RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO

Si precisa che ai sensi della legge 7 agosto 1990, n. 241 e successive modifiche ed integrazioni e della legge regionale 14 ottobre 2014, n. 14, il responsabile del procedimento è identificato nel responsabile del Settore Produzioni Agrarie e Zootecniche.

Il termine finale del procedimento è fissato in 180 giorni dal giorno successivo alla scadenza del bando, così come stabilito dalla D.G.R. 20 aprile 2015 n. 8-1318.

## 7. INFORMAZIONI GENERALI

Si evidenzia che un documento di identità non in corso di validità può essere utilizzato solo se i dati ivi contenuti non hanno subito variazioni dalla data di rilascio; in tal caso l'interessato deve dichiararlo in calce alla copia (fotostatica o scansionata) del documento (articolo 45, comma 3 del d.p.r. 445/2000).

I dati personali e le informazioni comunicate a questa amministrazione saranno trattate, in ottemperanza a quanto previsto dal decreto legislativo 30 giugno 2003, n. 196 e successive modifiche, esclusivamente ai fini del procedimento di cui al presente avviso.

Per ulteriori informazioni, rivolgersi alla Direzione Agricoltura, Settore Produzioni Agrarie e Zootecniche, Corso Stati Uniti 21, 10128 – Torino, al seguente recapito telefonico 011.4323629 oppure inviando un'e-mail al seguente indirizzo: [rodolfo.marliani@regione.piemonte.it](mailto:rodolfo.marliani@regione.piemonte.it).

**Per tutto quanto non previsto dal seguente bando si rinvia alla D.G.R. 4 luglio 2015 n. 20-3563** recante *“L.r. 29 dicembre 2015, n. 28, articolo 19. Misura di sostegno finanziario a favore di polizze in campo zootecnico. Approvazione delle disposizioni applicative per l'anno 2016”*.

Il testo della suddetta deliberazione è consultabile anche nella pagina web di questo Assessorato, dedicata agli aiuti di Stato in zootecnia, al seguente indirizzo:

[http://www.regione.piemonte.it/agri/politiche\\_agricole/zootecnia/aiutidistato.htm](http://www.regione.piemonte.it/agri/politiche_agricole/zootecnia/aiutidistato.htm)

## 8. INFORMATIVA ANTIMAFIA

Per i soggetti richiedenti importi di contributo regionale superiori a € 150.000,00 (anche come ammontare complessivo del contributo regionale richiesto dagli Organismi di difesa per i beneficiari finali dell'aiuto propri consorziati), si ricorda che è necessario acquisire, da parte della Pubblica Amministrazione procedente, l'informativa antimafia di cui all'articolo 91 del D.Lgs n. 159/2011 (cosiddetto Codice Antimafia), a meno che sia già agli atti ed in corso di efficacia al momento dell'erogazione del contributo regionale.

Pertanto ove ricorresse questa situazione, contestualmente alla domanda di contributo deve essere fatta pervenire al Settore scrivente la documentazione necessaria al Settore medesimo per l'inoltro alla Prefettura competente, ovvero:

- Dichiarazione sostitutiva del certificato di iscrizione alla Camera di Commercio, Industria, Artigianato, Agricoltura (resa ai sensi dell'articolo 46 del D.P.R. n. 445/2000);
- Dichiarazione sostitutiva del legale rappresentante, nel caso di consorzi e società, riportante l'elenco dei componenti il Consiglio di amministrazione e del Collegio sindacale, comprensivi di codice fiscale e residenza per ciascuno di essi;
- Dichiarazione sostitutiva di certificazione dei soggetti da controllare (titolari di impresa, componenti il Consiglio di amministrazione e del Collegio sindacale nel caso di consorzi e società) riferita ai famigliari conviventi e di maggiore età (resa ai sensi dell'articolo 46 del D.P.R. n. 445/2000);
- In caso di società consortili o di consorzi occorre aggiungere anche la dichiarazione del rappresentante legale dalla quale risulti ogni consorziato che nei consorzi e nelle società consortili detenga una partecipazione superiore al 10% oppure detenga una partecipazione inferiore al 10% e che abbia stipulato un patto parasociale riferibile ad una partecipazione pari o superiore al 10% ed ai soci o consorziati per conto dei quali le società consortili o i consorzi operino in modo esclusivo nei confronti della P.A..

Tali dichiarazioni possono avvalersi della modulistica appositamente predisposta dalla Prefettura competente territorialmente in base all'ubicazione della sede legale dell'impresa zootecnica o del Consorzio di difesa presentante istanza di contributo.

**Allegato A**



**ASSESSORATO AGRICOLTURA, CACCIA E PESCA  
DIREZIONE REGIONALE AGRICOLTURA  
SETTORE PRODUZIONI AGRARIE E ZOOTECNICHE**

**MODELLO DI DOMANDA PER AZIENDE ZOOTECNICHE, PER LA RICHIESTA DEL  
CONTRIBUTO REGIONALE RIGUARDANTE PREMI ASSICURATIVI PER POLIZZE IN CAMPO  
ZOOTECNICO (ANNO 2016) – legge regionale 29 dicembre 2015, n. 28**

**Alla Regione Piemonte  
Assessorato Agricoltura, Caccia e Pesca  
Direzione Agricoltura  
Settore Produzioni Agrarie e Zootecniche  
Corso Stati Uniti n. 21  
10128  
Torino**

Il sottoscritto....., in qualità di legale rappresentante dell'azienda ..... Nato il....., a.....(Prov.).....

richiede il contributo regionale previsto dalla legge regionale n. 28/2015 e dalla D.G.R. n. 20 – 3563 del 4 luglio 2016, destinato alle aziende agricole che hanno stipulato polizze assicurative zootecniche soggette ad agevolazione, ai sensi della norma sopra richiamata.

A tal fine, consapevole delle sanzioni penali previste in caso di dichiarazioni non veritiere e di falsità negli atti e della conseguente decadenza dai benefici eventualmente conseguenti al provvedimento emanato sulla base della dichiarazione non veritiera, di cui agli articoli 75 e 76 del D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445 (*Testo unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia di documentazione amministrativa*),

**DICHIARA**

(ai sensi degli articoli 46 e 47 del D.P.R. n. 445/2000)

di essere il rappresentante legale dell'Azienda la cui ragione sociale è .....

Sede legale (indirizzo):.....

CAP.....Città.....(Prov.).....

CUAA:.....

Sede allevamento (comune): .....

Telefono.....Cellulare.....

E-mail.....

PEC.....

P. IVA/C.F.....

### **RICHIEDE**

il contributo per la/e seguente/i polizza/e (barrare la casella corrispondente alla/e polizza/e per la/e quale/i viene richiesto il contributo regionale ed indicare l'importo del premio versato e del contributo richiesto):

Polizza per le spese di smaltimento dei capi morti in allevamento per qualunque causa:

Importo del premio assicurativo per il quale si richiede il contributo regionale: €.....

Importo del contributo regionale richiesto: €.....

(percentuali di aiuto ammissibili rispetto al premio assicurativo: fino al 50% per le spese di rimozione dei capi morti, fino al 25% per le spese di distruzione dei medesimi, fino al 25% complessivo qualora il certificato assicurativo non sia articolato per distinguere le quote parti del premio relative a raccolta e distruzione dei capi)

Polizza per le spese di smaltimento dei capi morti in allevamento per mortalità ordinaria:

Importo del premio assicurativo per il quale si richiede il contributo regionale: €.....

Importo del contributo regionale richiesto: €.....

(percentuali di aiuto ammissibili rispetto al premio assicurativo: fino al 50% per le spese di rimozione dei capi morti, fino al 25% per le spese di distruzione dei medesimi, fino al 25% complessivo qualora il certificato assicurativo non sia articolato per distinguere le quote parti del premio relative a raccolta e distruzione dei capi)

### **DICHIARA INOLTRE**

che i dati relativi alla consistenza dei capi allevati e alla tipologia produttiva, nonché le dichiarazioni relative al principio Deggendorf ed alla definizione di piccola e media impresa, sono presenti nel pertinente fascicolo aziendale nel Sistema Informativo Agricolo Piemontese.

### **DICHIARA INFINE**

che il conto corrente bancario da utilizzare per ricevere il contributo regionale di cui al presente bando è registrato nel Sistema Informativo Agricolo Piemontese ed è il seguente:

- 1) ISTITUTO BANCARIO:.....
- 2) CODICE IBAN:.....
- 3) Intestato a:.....

### **ALLEGA**

- 1) i certificati ed i relativi contratti di polizza stipulati,
- 2) la quietanza di versamento del premio assicurativo o il certificato quietanzato,
- 3) la dimostrazione dell'avvenuta richiesta di contribuzione ai sensi del Piano Assicurativo Nazionale (D.Lgs. n. 102/2004),
- 4) La documentazione, qualora necessaria, per la richiesta di informativa antimafia (D.Lgs n. 159/2011, art. 91).

Data.....

Luogo,.....

Firma del legale rappresentante.....  
(per esteso e leggibile)

## **INFORMATIVA EX ART. 13 D.LGS 30 GIUGNO 2003, N. 196 “Codice in materia di protezione dei dati personali”**

Ai sensi del D.Lgs n. 196/2003, contenente il “Codice in materia di protezione dei dati personali”, si informa che il trattamento delle informazioni che La riguardano sarà improntato ai principi di correttezza, liceità e trasparenza, tutelando la Sua riservatezza e i Suoi diritti.

Il trattamento dei dati personali può avvenire soltanto per lo svolgimento delle funzioni istituzionali, anche in mancanza di norma di legge o di regolamento che lo preveda espressamente e senza che debba essere richiesto il consenso degli interessati (art. 18 e 19).

In particolare, i dati idonei a rivelare l'origine razziale ed etnica, le convinzioni religiose, filosofiche o di altro genere, le opinioni politiche, l'adesione a partiti, sindacati, associazioni od organizzazioni a carattere religioso, filosofico, politico o sindacale, nonché i dati personali idonei a rivelare lo stato di salute e la vita sessuale, possono essere oggetto di trattamento solo se autorizzato da espressa disposizione di legge o da provvedimento del Garante (art. 20).

Ai sensi dell'art. 13 del predetto Decreto, Le forniamo le seguenti informazioni:

1. I dati personali da Lei forniti verranno trattati per gli adempimenti connessi alla concessione e successiva erogazione del contributo richiesto.
2. Il trattamento sarà effettuato con strumenti e modalità manuali, informatiche e telematiche.
3. Il conferimento dei dati è necessario al fine di procedere alla concessione ed erogazione del contributo e l'eventuale rifiuto a fornire tali dati comporta l'esclusione del soggetto candidato dalla procedura di nomina.
4. Il titolare del trattamento è il Presidente pro tempore della Giunta regionale del Piemonte.
5. Il responsabile del trattamento è il Responsabile pro tempore del Settore Produzioni Agrarie e Zootecniche.
6. In ogni momento potrà esercitare i suoi diritti nei confronti del titolare del trattamento o del responsabile, ai sensi degli art. 7 ed 8 del D.Lgs. n. 196/2003.



**REGIONE  
PIEMONTE**  
ASSESSORATO AGRICOLTURA, CACCIA E PESCA  
DIREZIONE REGIONALE AGRICOLTURA  
SETTORE PRODUZIONI AGRARIE E ZOOTECNICHE

**Allegato B**

**MODELLO DI DOMANDA PER CONSORZI DI DIFESA (d.lgs 4 luglio 2014, n. 102) PER LA RICHIESTA DELL'ANTICIPO DEL CONTRIBUTO REGIONALE riguardante PREMI ASSICURATIVI PER POLIZZE IN CAMPO ZOOTECNICO (ANNO 2016) – legge regionale 29 dicembre 2015, n. 28**

**Alla Regione Piemonte  
Assessorato Agricoltura, Caccia e Pesca  
Direzione Agricoltura  
Settore Produzioni Agrarie e Zootecniche  
Corso Stati Uniti, 21  
10128 TORINO**

Il sottoscritto....., in qualità di legale rappresentante del  
Consorzio di difesa .....  
C.F.....

Nato il....., a.....(Prov.).....  
richiede l'anticipo (fino al 90%) del contributo regionale previsto dalla legge regionale n. 28/2015 e  
dalla D.G.R. n. 20 – 3563 del 4 luglio 2016, al fine del trasferimento del medesimo ai beneficiari  
finali, ovvero le aziende zootecniche proprie consorziate che hanno stipulato polizze zootecniche  
soggette ad agevolazione, ai sensi della norma sopra richiamata.

A tal fine, consapevole delle sanzioni penali previste in caso di dichiarazioni non veritiere e di  
falsità negli atti e della conseguente decadenza dai benefici eventualmente conseguenti al  
provvedimento emanato sulla base della dichiarazione non veritiera, di cui agli articoli 75 e 76 del  
D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445 (Testo unico delle disposizioni legislative e regolamentari in  
materia di documentazione amministrativa)

**DICHIARA**

(ai sensi degli articoli 46 e 47 del D.P.R. n. 445/2000)

di essere il rappresentante legale del Consorzio di difesa la cui ragione sociale  
è:.....

Sede legale (indirizzo):.....

CAP.....Città.....(Prov.).....

Telefono.....Cellulare.....

E-mail.....

PEC.....

P. IVA.....

**DICHIARA INOLTRE CHE**

- gli importi dei contributi richiesti sono indicati nel modello allegato C ;
- i dati dei singoli consorziati assicurati e beneficiari del contributo regionale e relativi alla consistenza dei capi allevati e alla tipologia produttiva, nonché le dichiarazioni relative al principio Deggendorf ed alla definizione di piccola e media impresa, sono presenti nel pertinente fascicolo aziendale nel Sistema Informativo Agricolo Piemontese.

**DICHIARA INFINE**

che il conto corrente bancario da utilizzare per ricevere il contributo regionale di cui al presente bando è registrato nel Sistema Informativo Agricolo Piemontese ed è il seguente:

- 1) ISTITUTO BANCARIO:.....
- 2) CODICE IBAN:.....
- 3) Intestato a:.....

**ALLEGA**

- 1) La documentazione, qualora necessaria, per la richiesta di informativa antimafia (D.Lgs n. 159/2011, art. 91),
- 2) La dichiarazione se sia soggetti o meno alla ritenuta d'acconto ai sensi dell'art. 28 del DPR n. 600/73.

Data.....

Luogo,.....

Firma del legale rappresentante.....  
(per esteso e leggibile)

## **INFORMATIVA EX ART. 13 D.LGS 30 GIUGNO 2003, N. 196 “Codice in materia di protezione dei dati personali”**

Ai sensi del D.Lgs n. 196/2003, contenente il “Codice in materia di protezione dei dati personali”, si informa che il trattamento delle informazioni che La riguardano sarà improntato ai principi di correttezza, liceità e trasparenza, tutelando la Sua riservatezza e i Suoi diritti.

Il trattamento dei dati personali può avvenire soltanto per lo svolgimento delle funzioni istituzionali, anche in mancanza di norma di legge o di regolamento che lo preveda espressamente e senza che debba essere richiesto il consenso degli interessati (art. 18 e 19).

In particolare, i dati idonei a rivelare l'origine razziale ed etnica, le convinzioni religiose, filosofiche o di altro genere, le opinioni politiche, l'adesione a partiti, sindacati, associazioni od organizzazioni a carattere religioso, filosofico, politico o sindacale, nonché i dati personali idonei a rivelare lo stato di salute e la vita sessuale, possono essere oggetto di trattamento solo se autorizzato da espressa disposizione di legge o da provvedimento del Garante (art. 20).

Ai sensi dell'art. 13 del predetto Decreto, Le forniamo le seguenti informazioni:

1. I dati personali da Lei forniti verranno trattati per gli adempimenti connessi alla concessione e successiva erogazione del contributo richiesto.
2. Il trattamento sarà effettuato con strumenti e modalità manuali, informatiche e telematiche.
3. Il conferimento dei dati è necessario al fine di procedere alla concessione ed erogazione del contributo e l'eventuale rifiuto a fornire tali dati comporta l'esclusione del soggetto candidato dalla procedura di nomina.
4. Il titolare del trattamento è il Presidente pro tempore della Giunta regionale del Piemonte.
5. Il responsabile del trattamento è il Responsabile pro tempore del Settore Produzioni Agrarie e Zootecniche.
6. In ogni momento potrà esercitare i suoi diritti nei confronti del titolare del trattamento o del responsabile, ai sensi degli art. 7 ed 8 del D.Lgs. n. 196/2003.



**ASSESSORATO AGRICOLTURA, CACCIA E PESCA  
DIREZIONE REGIONALE AGRICOLTURA  
SETTORE PRODUZIONI AGRARIE E ZOOTECNICHE**

**ALLEGATO C**

**CONTRIBUTI REGIONALI PER PREMI POLIZZE ZOOTECNICHE ANNO 2016 PER AZIENDE ZOOTECNICHE – L.R. N. 28/2015**

**Modello da allegare alla domanda di richiesta contributo per i Consorzi di difesa di cui al D.Lgs n. 102/2004**

**Elenco contributi richiesti per i propri associati, articolati per ciascuna tipologia di polizza di cui alla D.G.R. n. 20 – 3563 del 4.7.2016.**

	Importo complessivo premio assicurativo €	Importo contributo regionale richiesto €	Importo anticipo contributo regionale (fino al 90% del contributo richiesto)
Polizza per spese di smaltimento dei capi morti in allevamento per qualunque causa – quota premio per la rimozione capi (aiuto fino al 50%)			
Polizza per spese di smaltimento dei capi morti in allevamento per qualunque causa – quota premio per la distruzione (aiuto fino al 25%)			
Polizza per spese di smaltimento dei capi morti in allevamento per qualunque causa (senza distinzione del premio tra rimozione e distruzione) – totale premio complessivo (aiuto fino al 25%)			
Polizza per le spese di smaltimento dei capi morti in allevamento per mortalità ordinaria – quota premio per la rimozione dei capi (aiuto fino al 50%)			
Polizza per le spese di smaltimento dei capi morti in allevamento per mortalità ordinaria – quota premio per la distruzione (aiuto fino al 25%)			
Polizza per le spese di smaltimento dei capi morti in allevamento per mortalità ordinaria (senza distinzione del premio tra rimozione e distruzione) – totale premio complessivo (aiuto fino al 25%)			

Località e data, .....

Firma del Legale Rappresentante/Presidente